

Viaggio tra i rioni Si potrà così ammirare il lavoro di tanti. Successo per la nuova taverna

Stasera scende in piazza Portella

La sfilata "Pulcinella" è tratta da un soggetto di Roberto Rossellini

BASTIA UMBRA - Questa sera la seconda entrata in campo del rione Portella. Seconda sì, perché ancora prima della sfilata i magnifici blu si sono messi in mostra con quello che il capitano Silvio Castellani ha definito "il nuovo asso nella manica": la taverna in via del conservificio, accanto alla sede postale di Bastia Umbra.

"La struttura di quest'anno è sicuramente più grande della precedente" sottolinea Simone Torroni, responsabile cucina al pari di Andrea Pantaleoni e Lisa Piccardi "con più tavoli presso i quali è possibile gustare il menù portellano. Ma di interessante ci sono anche i dopo cena, dei quali sponsorizzo gli interventi musicali".

Questa sera invece il rione blu presenterà in piazza "Pulcinella", sfilata i cui testi sono stati rielaborati da Manilo Santarelli, su soggetto originale di Roberto Rossellini, per la regia di Luca Sargenti, già vincitore 2007 del premio "Monica Petri".

La sfilata racconta del viaggio di una compagnia teatrale che da Napoli si dirige verso Roma e Parigi, metafora del viaggio perseguito dall'attore e, più in generale, dall'essere umano.

Frutto di molto di quello che si vedrà stasera è frutto del lavoro di tanti portellani che si sono cimentati con carta vinavil e olio di gomito. "Solo partecipando attivamente si può capire quanto lavoro, quanta fatica, e quante ore di sonno perso ci sono dietro ai carri" racconta Michela Maurizzi "anche se devo dire che tutto diviene piacevole perché al rione Portella ci sono persone fantasti-



Lavoro d'equipe
Il laboratorio del rione Portella. Un fervere di attività e "olio di gomito" per l'ambito Palio

che, simpatiche, piene di allegria e che hanno sempre voglia di giocare. Insomma, una cosa è certa, chi si avvicina alla vita del piazzale in cui vengono costruiti i carri

difficilmente riesce a distaccarsene". Il pubblico si aspetti quindi i giusti risultati di cotanto lavoro d'equipe, cosa che il gruppo responsabile ai giochi si augura an-

che per le sfide che si terranno la sera di venerdì 26 settembre. "Non vi deluderemo" promette Davide Meazzi, che parla anche a nome della sua collega Chiara Pro-

Si terrà a fine mese la seconda assemblea dei Comunisti italiani

Il PdCi vuole il lavoro di squadra

BASTIA UMBRA (a.g.) - Prosegue il cammino del partito dei Comunisti italiani. Prevista tra martedì 30 settembre e mercoledì 1 ottobre la seconda assemblea promossa dal segretario di partito, Massimiliano Gestoemi. Il leader politico, sintetizzando il risultato del dibattito pubblico svoltosi il 13 settembre, ribadisce i punti cardine di un percorso finalizzato a comporre una squadra di centro sinistra da mettere in campo in vista delle amministrative 2009. "Alla luce di un primo momento di dialogo tra tutte le forze politiche bastiole che hanno la volontà di lavorare in vista delle prossime elezioni, ovvero di un dibattito che si è dimostrato molto partecipato, credo ci sia molta carne al fuoco" considera il segretario PdCi Gestoemi "ora è necessario partire per dare vita a un percorso che offra ai cittadini una nuova

proposta di centrosinistra, che metta al centro della propria azione i veri interessi della cittadinanza e il rispetto di un programma condiviso. Solo da un reale e profondo rinnovamento di metodi, persone e capacità di ascolto nei confronti dei cittadini sarà possibile riconfermare la fiducia che da sempre i bastioli hanno accordato alle forze di centrosinistra. Per costruire insieme il ragionamento da cui ripartire, ma anche per lavorare sul nome del futuro candidato sindaco, il PdCi lancia un nuovo appuntamento, da tenersi in tempi strettissimi, all'indomani del Palio di San Michele".

Intanto è destinata a fare rumore negli ambienti politici cittadini la lunga lettera aperta inviata dall'ex sindaco Vannio Brozzi e riportata dal "Corriere" a pagina 8.

ietti "per carità, non abbiamo ancora vinto i giochi, ma, dopo una lunghissima serie di ultimi posti, stiamo tornando a essere protagonisti. Quest'anno scenderemo in campo con un gruppo che mai è stato tanto forte, giovane, unito e pronto al sacrificio. Fin da ora ringrazio tutti i miei ragazzi, soprattutto quelli che, nonostante l'impegno, non potranno scendere in piazza". E dopo i giochi, finalmente la lizza. A parlare della sfida di domenica 28 settembre, al termine della quale verrà assegnato il palio 2008, è Fabio Falaschi, che parla anche a nome dei suoi bracci destri, Claudio Lazzari e Marco Fabrizi: "Stiamo cercando di creare un gruppo di atleti motivati, che ci permetta di ottenere, nel presente e nell'immediato futuro, ottimi risultati. Il nostro presente è fatto di ragazzi che ci vengono prestati dal calcio, come Michele Fioravanti, Marco Marroni, Fabrizio Pantaloni, Giacomo Ceccarelli, Massimiliano Santoni e Luca Ubaldi, ma anche da atleti emergenti promettenti come Umberto Susta". Insomma, i blu si dichiarano pronti a regalare emozioni. Il capitano Castellani è pronto a condividere i meriti dei risultati con il vice capitano, Simone Rossi e il consiglio direttivo: Elisa Frappini, Marco Gambacorta, Stefano Lombardi, Davide Meazzi, Gianluca Oriandi, Thomas Ortica, Elisa Piccardi, Chiara Proietti, Simone Rossi e Simone Torroni. Questa sera più che mai la piazza inneggerà l'inno del Portella, ripreso da una nota canzone di Rino Gaetano: Il cielo è sempre più blu!

La gara

E domani tocca a San Rocco



BASTIA UMBRA - Domani sera sfilerà il rione San Rocco. Alle ore 21.30 in piazza Mazzini faranno il loro ingresso i carri che racconteranno "Metro", storia nata da un'idea di Marta Cristofani e Sara Stangoni.

Ma la terza giornata della quarantaseiesima edizione del Palio di San Michele prevede anche buona gastronomia e tanto divertimento a suon di musica presso le taverne.

Menù: Portella, Sant'no tutti gli appassionati della festa in onore del santo patrono, ma anche chi semplicemente vuole trascorrere un'allegria serata in compagnia gustando buoni piatti.

Cerimonia per la giornata dell'Onu per la pace La campana delle laudi suonerà in contemporanea con la Peace bell

ASSISI - Oggi è la "Giornata dell'Onu per la pace e la non violenza" e Assisi (una delle tre sedi Onu in Italia) promuove, secondo le direttive delle Nazioni Unite ed in collaborazione con la Sioi - Società italiana organizzazione internazionale e con l'ufficio del comune per il sostegno alle Nazioni Unite, numerose iniziative: in Piazza del Comune, per tutta la giornata, saranno allestiti degli stand per informare sull'attività dell'Onu e dell'ufficio di Assisi, mentre oggi pomeriggio alle 16.30 presso la Sala della Conciliazione, verrà conferita la cittadinanza onoraria all'ambasciatore

Cittadinanza onoraria a Umberto La Rocca

Umberto La Rocca, decano della diplomazia italiana, già rappresentante permanente alle Nazioni Unite, attuale presidente della Società italiana per l'organizzazione internazionale e persona che, insieme a Staffan De Mistura (delegato Onu in Iraq) ha contribuito "in modo decisivo" alla nascita e sviluppo dell'Ufficio Onu della città serafica: il conferimento della cittadinanza onoraria, decisione deliberata all'unanimità dal consiglio comunale, "vuole essere il riconoscimento nei confronti di uno dei personaggi più in vista della no-

stra diplomazia e che ha speso molte e determinanti energie nei confronti della costituzione, in Assisi, dell'importante Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, avvenuta nel 1999". Alle 18, in contemporanea con la "Peace bell" delle Nazioni Unite, quando il segretario generale Ban Ki-moon suonerà la Campana della pace, verrà suonata la campana della torre del Palazzo Capitano del Popolo, sede

dell'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite e della Biblioteca depositaria dei documenti dell'Onu. "La campana delle laudi, ha anticipato Ricci nei giorni scorsi, suonerà a

distesa per richiamare l'attenzione sulla necessità del dialogo e della pace, valori fondamentali per Assisi, in linea con il messaggio francescano e alla vigilia dell'VIII centenario dalla fondazione dell'ordine dei frati minori (anno 2009)". La "Giornata per la pace" si concluderà stasera, con un grande concerto presso la Basilica di San Francesco a cura dell'orchestra sinfonica regionale del Molise, che eseguirà musiche legate a San Francesco e al "Cantico delle creature".

Flavia Pagliochini

Santa Maria degli Angeli, la critica viene dal consigliere del Pd Marini La strada vicino alla basilica è da rifare

ASSISI (f.p.) - La strada che costeggia la piazza di Santa Maria degli Angeli è da rifare: a segnalarlo, il consigliere del Pd Luigi Marini, che in una nota sottolinea come "basta recarsi davanti all'ingresso della basilica e percorrere pochi metri verso valle e tutti possono vedere due grosse buche: a pochissimi anni dalla sua realizzazione, la sede stradale (che è un tutt'uno con la sede della piazza) ha ceduto, la gettata di calcestruzzo che è stata alloggiata al disotto dei san piatrinetti si è sfondata, di sicuro o il cemento o l'acciaio non sono stati messi in opera in maniera sufficiente. Oggi oltre al dispiacere che prova un cittadino di Assisi, che con orgoglio vorrebbe presentare il suo territo-



Critiche Sulla scelta delle ditte

rio, riqualificato grazie ad una valanga di contributi pubblici post terremoto ma che si sta già logorando, vive anche l'angoscia nel pensa-

re alle tante opere pubbliche realizzate: se si è sfondata la Piazza di S. Maria che era il cuore delle attenzioni, scrive il consigliere, non oso pensare cosa succederà a tutto il resto. Invito i cittadini a fare una passeggiata in Via De Gasperi, nella quale la pavimentazione è finita qualche giorno fa e tutti potranno vedere che è pieno di avvallamenti, buche, coperchi di tombini in ghisa già spaccati e spazi troppo ampi tra un san piatrinetto e l'altro che in breve tempo ne determinerà anche qui la rottura. Quale criterio viene adottato per la scelta delle imprese appaltatrici, conclude Marini, chi dovrebbe controllare i lavori che vengono pagati con i nostri soldi e gli amministratori dove sono?".

Particolare itinerario sulle orme di San Francesco Autorità religiose e laiche all'inaugurazione della Francigena

ASSISI (fla.pag.) - Si è svolta ieri mattina nella piazza della basilica inferiore di San Francesco la cerimonia di inaugurazione del percorso "La Via Francigena di San Francesco", particolare itinerario che da Assisi conduce a Roma attraverso luoghi di grandissima ricchezza religiosa e culturale. Alla cerimonia, cui sono intervenuti, tra gli altri, monsignor Liberio Andreata, vicepresidente dell'Opera romana pellegrinaggi promotrice del cammino, Maria Rita Lorenzetti, il custode della basilica Vincenzo Coli, l'arcivescovo di Perugia, Giuseppe Chiaretti e il sindaco di Assisi Claudio Ricci, erano presenti anche i consiglieri comunali del Pd di Assisi, che in una nota ringraziano la Regione per "l'impegno profuso per la realizzazione dell'iniziativa". Oltre alla possibilità di percorrere a piedi parte del percorso da "alcuni punti significativi", ai partecipanti è stata distribuita la "Credenziale del pellegrino", un passaporto che è stato timbrato all'arrivo in piazza della basilica inferiore di San Francesco, dove è stato distribuito anche un attestato di partecipazione alla manifestazione.

L'amministrazione replica ancora a Pettrossi "Basta polemiche, quello del foro è davvero un restauro riuscito"

ASSISI - Secondo Simone Pettrossi, coordinatore comunale del Pd, nel Foro Romano "mancano ancora indicazioni chiare e facilmente leggibili, che permettano di entrare all'interno del percorso museale e uscirne?". L'amministrazione, "per l'ultima volta", torna sull'argomento: "Il Foro Romano, scrive Ricci in una nota, ha ottenuto, dopo il restauro, il passo di tutti tranne che del Ds Pettrossi che si arrampica sugli specchi per trovare qualcosa su cui attaccarsi. La segnaletica (prima inesistente), oggetto dell'ultima osservazione, è uno dei punti fondamentali del progetto in quanto per ogni pietra romana è stata posta una chiara iscrizione con tabelle e illustrazioni di ogni tipo e anche una ricostruzione tridimensionale dell'antico foro romano". E non solo "all'esterno della struttura è stata posizionata un'elegante insegna che ora sarà collocata in tutti i musei della città (a Palazzo Vallemani è già presente) ed è in programma una guida unica dei musei. Per il resto, conclude il primo cittadino, il restauro, l'illuminazione, i sistemi di accessibilità ai disabili e gli altri accorgimenti del Foro Romano parlano da soli, più di chi vuole fare sempre polemica".